*LABORATORIO RED (**R**icerca **E**ducativa e **D**idattica)*
Centro Internazionale di Studi di Ricerca Educativa e Formazione Avanzata (CISRE). Università Ca' Foscari di Venezia
http://www.univirtual.it/red/

Un format per progettare e documentare le unità di apprendimento, ma anche per ottimizzare la professione docente

Seminario di studi e formazione Università-Scuola

INSEGNARE E APPRENDERE PER COMPETENZE
Dal curriculo alla certificazione

6 ottobre 2015
Ca' Dolfin – Università Ca' Foscari di Venezia

Daniela Toniolo

CHE COS'E' UN FORMAT

E' uno schema di organizzazione di dati o di elementi per un

progetto

che consente la strutturazione di un percorso,

nel nostro caso le

Unità di Apprendimento

FUNZIONE

- Aiuta a ragionare su ambiti particolarmente complessi.
- Crea condizioni di efficacia stimolando il dibattito.
- Prospetta facilitazioni di uso per un'applicazione flessibile e dinamica.

Perché uno schema di progetto e di documentazione

- **Favorisce** il lavoro congiunto degli insegnanti, ancor più per la realizzazione di unità multi-disciplinari, pluridisciplinari ed interdisciplinari.

- **Facilita** il passaggio della comunicazione, grazie all'uso di strumenti comuni e del medesimo lessico.

Potenzialita' del FORMAT

Organizzatore

cognitivo

e

operativo

per il lavoro docente

Facilita la comunicazione

con i superiori

le famiglie,

gli allievi stessi

*E’ uno **strumento economico** e potente rispetto al **tempo/lavoro** del **docente**, perché consente di organizzare una **banca di risorse didattiche** allo scopo di mobilitare le **competenze dello studente***

E’ un dispositivo

per

condividere

con altri docenti

progetti, attività,

criteri di verifica / valutazione

e per

scambiare materiali

Sensibilizza l'insegnante ad elaborare a scuola realtà:

autentiche

complesse

problemiche

dinamiche

che presentano una ricchezza di stimoli a livello operativo, cognitivo, metacognitivo e socio-relazionale.

La triade

“Pensiero / Azione / Riflessione”

generata dalla struttura del format

stimola

una continua crescita professionale

Sezioni del format

Grazie al principio di riflessività

le sezioni

permettono all'insegnante

di muoversi

in avanti e indietro

Sezioni 1

- La correlazione tra i **traguardi disciplinari, obiettivi di apprendimento** (Indicazioni 2012) e il quadro delle **competenze europee** (1 ciclo di istruzione) e la correlazione tra **risultati di apprendimento** (competenze**,** conoscenze, abilità) dalle Linee Guida 15 marzo 2010, con Direttiva MIUR 16.01.2012, n. 4 e il quadro delle **competenze europee (**2 ciclo di istruzione**)** rappresenta un sistema incrociato per la progettazione e la valutazione .
- **Realtà della classe** rappresenta il filtro e la ragione delle nostre scelte.
- Il quadro teorico riferito al **nodo concettuale**, che con l'unità si rende operativo, evidenzia i processi conoscitivi alla radice del nodo selezionato.
- La **disciplina/insegnamento** evidenzia le peculiarità concettuali, psico-pedagogiche, metodologiche, situazionali e sociali, le relazioni con le discipline.

Sezione1

(Riferimenti al 1 ciclo dell'istruzione scolastica)

Titolo dell'unità formativa di apprendimento	
IL QUADRO DI RIFERIMENTO DELLE NUOVE INDICAZIONI 2012	
Traguardi-Competenza disciplinare	**Obiettivo/i**
Competenza/e chiave del cittadino europeo verso cui l'unità concorre:	**Competenze del Profilo - Certificazione corrispondenti**
CONTESTO DIDATTICO	
Classe	Discipline coinvolte
MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA E SUO VALORE FORMATIVO	
Espressione dei bisogni degli studenti:	
Riferimenti al quadro teorico <u>disciplinare</u> e processi conoscitivi presenti nel nodo concettuale, preso a tema nell'UA.	

Sezione1

(Riferimenti al 1 ciclo dell'Istruzione Scolastica)

Titolo dell'unità formativa di apprendimento	
IL QUADRO DI RIFERIMENTO **I NUOVI LICEI / I NUOVI TECNICI / I NUOVI PROFESSIONALI** **D.P.R. 15 MARZO 2010 / INTEGRAZIONE 16 GENNAIO 2012**	
Competenza/e chiave del cittadino europeo verso cui l'unità concorre:	**Competenze del Profilo** (Allegato B)
Competenze disciplinari dell'area comune e/o di indirizzo (dalle Linee Guida Allegato A)	**Conoscenze/abilità** (dalle Linee Guida – Allegato A)
CONTESTO DIDATTICO	
Classe	Discipline coinvolte
MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA E SUO VALORE FORMATIVO	
Espressione dei bisogni degli studenti:	
Riferimenti al quadro teorico <u>disciplinare</u> e processi conoscitivi presenti nel nodo concettuale, preso a tema nell'UA.	

Sezioni 2

Definisce il compito evidenziando:

- Competenza attesa
- Conoscenze
- Abilità
- Atteggiamenti/comportamenti
- Situazioni di realtà, autentiche per mobilitare la competenza attesa

Sezione 2

APPRENDIMENTI E SITUAZIONI DELL'UNITÀ	
Competenza attesa:	
Conoscenze	**Abilità**
Atteggiamenti/comportamenti ovvero i modi di porsi dell'allievo, oggetto di osservazione:	
Prodotto atteso alla fine dell'unità di apprendimento	
LE COMPONENTI DELLA COMPETENZA ATTESA	
La componente COGNITIVA *(sapere, conoscere)*	**Processi conoscitivi** *(presenti nei nuclei concettuali)*
La componente OPERATIVO-AGENTIVA *(fare per uno scopo)*	**Processi operativo-agentivi**
La componente META-COGNITIVA *(riflettere, comprendere, prevedere)*	**Processi meta-cognitivi**
La componente INTERATTIVO-RELAZIONALE *(interagire)*	**Processi interattivo-relazionali**
Situazioni di realtà e autentiche per mobilitare le competenze	

Sezione 3

- Osservazione
- Verifica
- Valutazione degli apprendimenti

Sezione 3

VERIFICA E VALUTAZIONE

Prove di realtà

Compito autentico (c. a. di prestazione, c. a. esperto, c. a. personale):

Osservazione atteggiamenti/comportamenti

Indicatori di valutazione della competenza:

STRUMENTI:

Matrice valutativa della competenza condivisa (cfr allegato)

Altri strumenti condivisi per (indicare quali):

–osservare i modi di porsi dell'allievo…

–promuovere/osservare auto-valutazione e auto- regolazione…

Sezione 4

Articolazione del progetto didattico

e

modalità di realizzazione

Articolazione dell'unità e note metodologico-didattiche

Sezione 4

Articolazione del progetto didattico e modalità di realizzazione	
Tipo di unità e tempi di realizzazione :	
Momenti salienti dell'unità (in breve)	**Note metodologico-didattiche** (in breve)
	.

Sezione 5

- ***Riflessioni sull'esperienza e sua forza generativa***
- ***Imprevisti positivi e loro utilizzo anche possibile***
- ***Criticità e loro risoluzione***
- ***Condizioni di trasferibilità***
- ***…***

Bilancio dell'esperienza

Sezione 5

RIFLESSIONI SULL'ESPERIENZA E SUA FORZA GENERATIVA

- Imprevisti positivi e loro utilizzo anche possibile
- Criticità e loro risoluzione
- Condizioni di trasferibilità
- Altro…

- Flessibilità
- Dinamicità
- Plasticità

connotano il **format**
attraverso una fase preventiva degli interventi didattici ed una fase di documentazione
come bilancio dell'esperienza di
insegnamento / apprendimento

Grazie per l'attenzione